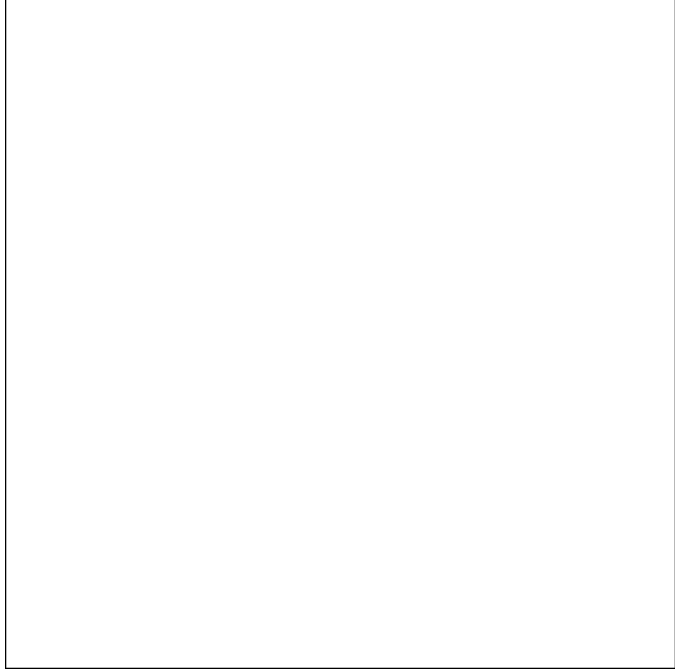




Gallina e Aquila



✎ Ann Nduku

🔊 Wiehan de Jager

📄 Laura Pighini

😊 Italian

📖 Level 3

(imageless edition)



Storybooks Canada

storybookscanada.ca

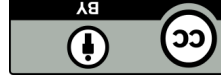
Gallina e Aquila

Written by: Ann Nduku

Illustrated by: Wiehan de Jager

Translated by: Laura Pighini

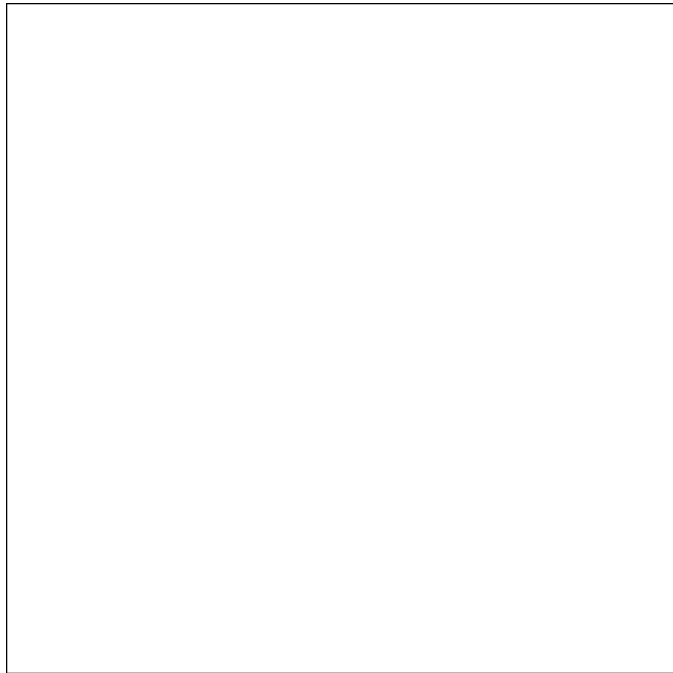
This story originates from the African Storybook (africanstorybook.org) and is brought to you by Storybooks Canada in an effort to provide children's stories in Canada's many languages.



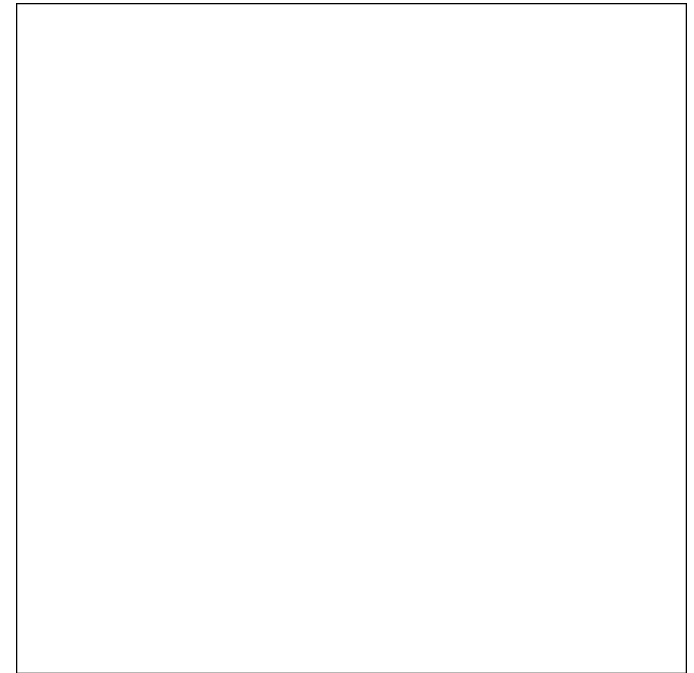
This work is licensed under a Creative Commons

[Attribution 3.0 International License.](https://creativecommons.org/licenses/by/3.0)

<https://creativecommons.org/licenses/by/3.0>



Tanto tempo fa, Gallina e Aquila erano amici. Vivevano in pace insieme a tutti gli altri uccellini. Nessuno di loro poteva volare.



Appena l'ombra delle ali di Aquila si proietta sul suolo, Gallina avvisa i suoi pulcini. "State alla larga dalla terra secca e spiazzata!" E loro rispondono: "Non siamo sciocchi. Scapperemo"

Quando Aquila tornò il giorno dopo, trovò Gallina a raspare nella sabbia, ma nessun ago. Aquila volò basso velocissima e acciappò uno dei pulcini. Ed è per questo che ora, ogni volta che Aquila appare, trova Gallina a raspare nella sabbia in cerca dell'ago.

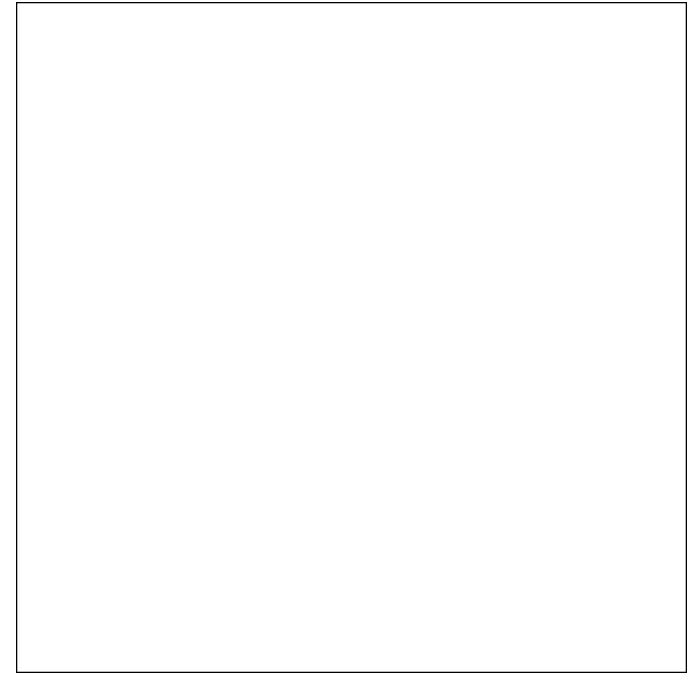
10

Un giorno, arrivò una carestia. Aquila dovette camminare molto lontano per trovare del cibo. Tornò molto stanca. "Ci deve essere un modo più facile per viaggiare!" Disse.

3



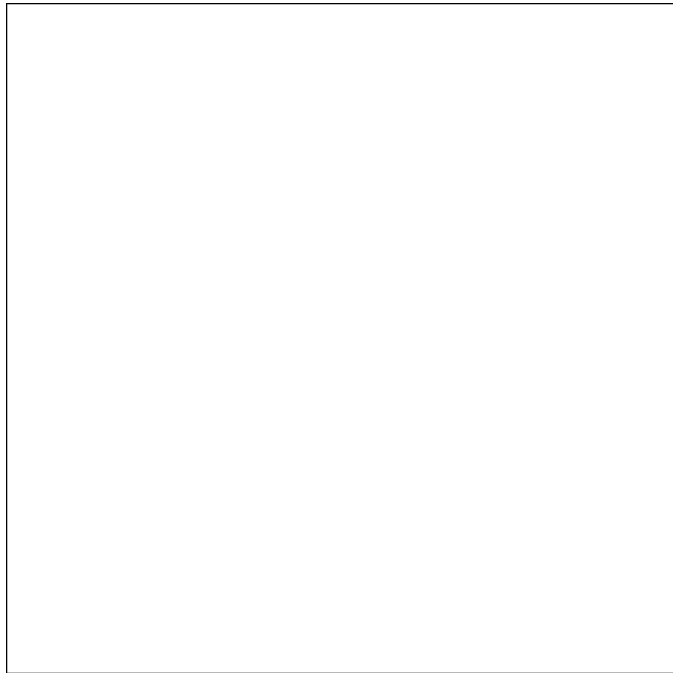
Dopo una buona notte di sonno e riposo, Gallina ebbe un'idea brillante. Cominciò a collezionare le piume cadute dai loro amici uccelli. "Cuciamole insieme sopra le nostre piume," disse. "Forse questo ti renderà più facile viaggiare."



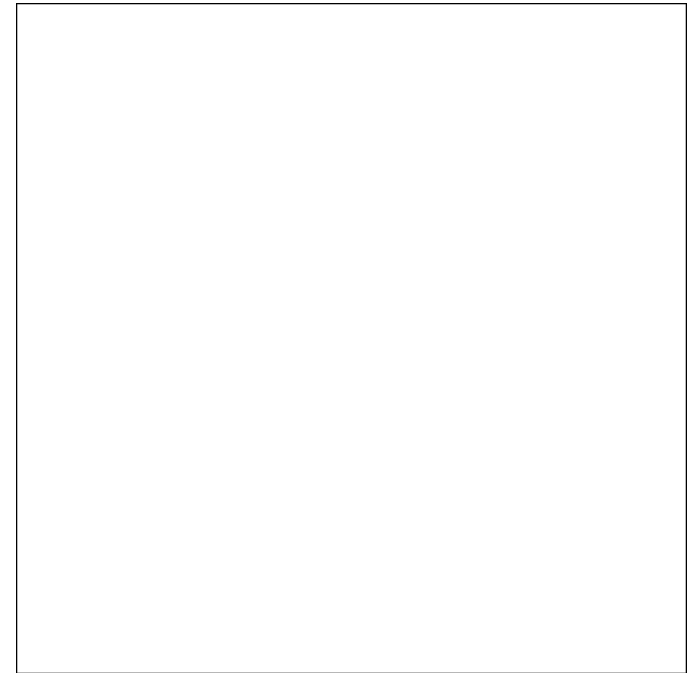
"Dammi solo un giorno," implorò Gallina: "Poi potrai aggiustare la tua ala e volare di nuovo a prendere del cibo." "Solo un altro giorno!" Rispose Aquila. "Se non riesci a trovare l'ago, mi dovrai dare uno dei tuoi pulcini come pagamento."

Aquila era l'unica nel villaggio a possedere un ago, quindi cominciò a cucire per prima. Si fece un paio di bellissime ali e volò in alto, al di sopra di Gallina. Gallina prese in prestito l'ago, ma si stancò presto di cucire. Lasciò l'ago sulla mensola e andò in cucina a preparare da mangiare per i suoi piccini.

Quel pomeriggio, Aquila tornò. Chiese l'ago perché doveva sistemare delle piume che si erano staccate durante il volo. Gallina guardò sulla mensola. Cercò in cucina Guardò nel cortile. Ma l'ago non era da nessuna parte.



Ma gli altri uccelli videro l'Aquila volare via. Chiesero a Gallina di prestargli l'ago per farsi delle ali anche loro. Presto ci furono milioni di uccelli che volavano per tutto il cielo.



Quando l'ultimo uccello restituì l'ago prestato, Gallina non c'era. Perciò i suoi figli presero l'ago e cominciarono a giocare con esso. Quando si stancarono, lasciarono l'ago nella sabbia.